

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 5, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 19 giugno 2024, alle ore 15, in modalità telematica - si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con delibera dipartimentale n. 826 del 23 maggio 2024, albo ufficiale d'Ateneo n. 1577/204 nelle persone di:

- Prof. **Gerardino D'Errico** Ordinario di Chimica Fisica
presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II
- Prof. **Bartolomeo Civalleri** Ordinario di *Chimica Fisica*
presso l'Università degli Studi di Torino
- Prof.ssa **Anna Painelli** Ordinario di *Chimica Fisica*
presso l'Università di Parma;

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. *maggior anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggior anzianità anagrafica.*

Per l'individuazione del segretario:

1. *minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.*

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- Prof.ssa **Anna Painelli** Ordinario di *Chimica Fisica*
presso l'Università di Parma;
PRESIDENTE
- Prof. **Gerardino D'Errico** Ordinario di *Chimica Fisica*
presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II
SEGRETARIO

La Commissione prende visione, della L. 240/2010, del **D.R. 1345 prot. nr. 278520 del 14/11/2022** "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010", del D.M. 344/2011.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegati 1-3).

La procedura è volta a valutare, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della L. 240/2010, nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato e tiene

conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, in osservanza del D.M. 344 del 04/08/2011. Pertanto, la Commissione individua i seguenti criteri per la valutazione del candidato:

- La valutazione riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

- Ai fini della valutazione **dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, sono da valutare i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, le università prevedono la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le università valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al precedente capoverso è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione delibera a maggioranza dei componenti.

La Commissione prende visione della Delibera di Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche del 23 Maggio 2024 dove si attesta il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel Settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso, da parte del dott. Francesco Muniz Miranda.

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed il candidato non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegati 1-3 al verbale).

La Commissione procede all' esame della relazione prodotta dal ricercatore dott. Francesco Muniz Miranda riguardante l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte nell'ambito del contratto di cui all' articolo 24, comma 3, lettera b.

La Commissione formula per il candidato il seguente giudizio collegiale, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati precedentemente:

Nel triennio 2021-2024 il dr. Francesco Muniz Miranda è stato titolare dell'insegnamento del corso "*Chimica Fisica e Spettroscopia Molecolare- Modulo A*" (6 CFU) per la Laurea Magistrale in Scienze Chimiche (LM54) e a partire dal A.A. 2023-2024 ha assunto anche la titolarità dell'insegnamento del corso "*Metodi chimico-fisici per la Caratterizzazione di Materiali*" per la Laurea in Chimica (L27) (6 CFU). Le rilevazioni delle opinioni degli studenti hanno mostrato un miglioramento della soddisfazione da parte degli studenti nel tempo.

E' stato relatore/co-relatore di tre tesi di laurea magistrale in Scienze Chimiche, e controrelatore di una tesi di laurea magistrale.

E' stato membro di numerose sessioni di esami di profitto di laurea e di laurea magistrale. Ha svolto attività seminariale nell'ambito del progetto lauree scientifiche e attività di terza missione partecipando all'evento "Notte della ricerca" e erogando una lezione in un corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole di secondo grado.

E' attualmente tutore di un assegnista di ricerca ed è membro del collegio docenti del dottorato "Models And Methods For Material And Environmental Sciences".

L'attività di ricerca scientifica si è concretizzata nel triennio in sette pubblicazioni su riviste internazionali a medio ed alto IF che risultano perfettamente congruenti con le tematiche del settore scientifico-disciplinare oggetto del presente concorso e che denotano originalità, innovatività e rigore metodologico. Ha contribuito, inoltre, alla stesura di un capitolo di libro peer-reviewed, indicizzato Scopus e un ulteriore articolo in corso di revisione per la pubblicazione. Ha partecipato in qualità di relatore su invito a convegni nazionali ed è stato membro del Comitato Organizzatore del VII Congresso della Divisione di Chimica Teorica e Computazionale (SCI), 2022. E' vice-PI e responsabile di unità locale del Progetto PRIN dal titolo "Enzylearning" (codice progetto: 2022W9XTYB; CUP: E53D23008530006) ed è titolare di due finanziamenti locali dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Complessivamente, nell'intero arco temporale di attività di ricerca scientifica (quindici anni) il candidato ha pubblicato 51 articoli, ha ricevuto più di 900 citazioni con H-index 19.

Visto il giudizio collegiale in merito al *curriculum* complessivo del candidato, nonché ai titoli e alle pubblicazioni dello stesso, la Commissione, all'unanimità, dichiara idoneo a ricoprire il posto di professore di seconda fascia il sottoelencato candidato:

Francesco Muniz Miranda.

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 16:30.

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Anna Painelli

I COMPONENTI

Prof. **Bartolomeo Civalleri**

Prof. **Gerardino D'Errico**
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)